

UNIONCAMERE IL PRIMO RAPPORTO DEL 2010

Il boom dell'export fa felice la Toscana

ANDAMENTO positivo sul fronte delle esportazioni in Toscana. Le vendite regionali all'estero nei primi mesi dell'anno (+13,5%), sono state più vivaci rispetto all'andamento nazionale (+6,6%). In ripresa le esportazioni di beni di consumo, sia per i beni durevoli (+21%) che per i non durevoli (+15,6%). Pur con ritmi inferiori, in una crescita anche le vendite di beni strumentali (+14,7%) e di prodotti intermedi (+6,8%). Sono i dati dell'analisi trimestrale sul commercio estero, condotta dall'Unioncamere Toscana. Tra i settori più vivaci, dominano i prodotti farmaceutici (+31,7%), ed i prodotti di gioielleria e oreficeria, che registrano un balzo nel valore delle esportazioni (+39,8%). Buono anche l'andamento dell'export di prodotti chimici (+46,2%), di articoli in gomma e materie plastiche (+12,5%), e del com-

plesso dei settori della meccanica (+11%). La ripresa nella domanda estera di beni di consumo si manifesta anche per il sistema moda, che dopo ben otto trimestri torna in terreno positivo (+6,4%), per i prodotti dell'agricoltura (+5%) e dell'agroalimentare

TUTTI I DATI

Vendite all'estero salite del 13,5%. Oro e farmaci alle stelle, balzo in Cina

(+8,4%), per il settore cartario (+8,7%). Il buon recupero delle esportazioni appare differenziato per mercati geografici di sbocco: accanto alla forte crescita dei paesi asiatici, in particolare della Cina (+82,2%), degli Emirati Arabi (+55,1%) e di Hong Kong (+43,3%) ed ai primi segnali di ripresa delle vendite sul mercato europeo, prosegue la contrazione della domanda sta-

tunitense, con un dato in terreno negativo (-5,1%). Il positivo andamento delle vendite all'estero riguarda la maggior parte delle province toscane: spiccano Livorno (+72,1%), grazie soprattutto alla dinamica dei prodotti energetici, e Siena (+85,5%), principalmente per i prodotti farmaceutici. Torna infine in positivo l'andamento delle vendite all'estero di tutte le province distrettuali: Lucca (+13,3%) e Prato (+13,2%) registrano gli incrementi più elevati, seguite da Pisa (+8,7%), Firenze (+5,7%), Pistoia (+5,4%). «A conferma di quanto rilevato con l'indagine trimestrale sulle imprese manifatturiere - sottolinea Pierfrancesco Pacini, presidente di Unioncamere Toscana - la crescita degli ordinativi esteri sembra nel primo trimestre dell'anno aver stimolato una ripresa produttiva per le imprese esportatrici. Accanto a una ripresa dell'export si osserva un recupero anche dell'import».





EXPORT Aumentano le vendite per i medicinali
Nel riquadro il presidente di Unioncamere
Toscana Pierfrancesco Pacini